



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe
nelle zone rurali



Testata: La Repubblica - edizione Napoli

Data: 18/10/2020

Estratto pag. n.d.

SPECIALE IMPRESE & ISTITUZIONI / ECCELLENZE CAMPANE 2020

Informazione pubblicitaria a cura di Comunicazione & Territorio

GAL ALTO CASERTANO

UNDICI BANDI pubblicati per altrettante tipologie di intervento attivate a valere sulla misura 19, ben 88 progetti pervenuti da parte di soggetti pubblici e privati per circa 16 milioni di euro, 27 progetti già approvati e ammessi a finanziamento per quasi 4 milioni e 600 mila euro, 23 progetti in overbooking per un totale di oltre 4 milioni di euro: numeri e cifre della Strategia di Sviluppo Locale "Alto Casertano 2020", in fase di attuazione da parte dell'omonimo Gruppo di Azione locale nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Una SSL giunta ormai al giro di boa che permette al GAL di fare un primo vero bilancio, sicuramente positivo, non fosse altro per la mole di interventi candidati e finanziati, ma con un occhio rivolto già alla prossima programmazione europea che sarà contenuta nel PSR 2021-2027.

Anche stavolta, la ratio del bottom up che muove da sempre l'azione del GAL, è stata foriera di decine e decine di progetti, 88 per l'appunto, che sono arrivati dal basso, da comuni, aziende e privati cittadini che hanno aderito in maniera convinta e massiccia alla Strategia di Sviluppo Locale "Alto Casertano 2020. Per il miglioramento della qualità della vita", anche in virtù del tempestivo avvio delle procedure e di una capillare campagna di promozione e comunicazione sul territorio svolta attraverso gli Sportelli Informativi. Da un lato, dunque, la plastica rappresentazione della volontà delle comunità locali di far leva sulle proprie componenti territoriali per superare la difficile congiuntura economica, dall'altro, la conferma della voglia di protagonismo del territorio dell'Alto Casertano teso ad uno sviluppo endogeno per far crescere il tessuto economico e la qualità della vita.

Primo su scala regionale a portare a termine le istruttorie con provvedimenti finali di erogazione dei fondi, il GAL Alto Casertano ha emesso già le DICA (decisione individuale di concessione dell'aiuto) a valere sulla L. 6.2.1 "Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole nelle zone rurali", con una spesa massima ammissibile per progetto pari ad € 40.000, per l'allestimento di un FoodTruck per lo street food, per la realizzazione di una lavanderia self-service, per l'acquisto e noleggio di e-bike con pedalata assistita per escursioni lungo itinerari turistici del Matese e per la creazione di due bed & breakfast; sulla L. 4.4.2: Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario. Intervento b) - Fasce tampone e Intervento c) - Siepi, filari, boschetti, con una spesa massima ammissibile per progetto pari ad € 50.000; sulla L. 7.4.1 "Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale", per una spesa massima ammissibile per opere di

Crescita intelligente sostenibile e inclusiva

La Strategia di Sviluppo Locale conta ben 88 progetti per circa 16 milioni di euro, 27 progetti già approvati e ammessi a finanziamento per quasi 4,6 milioni



In alto: il presidente Lombardi ed il coordinatore Cappella consegnano le DICA L. 7.5.1 ai sindaci dei comuni beneficiari. In basso: passaggio di consegne fra De Cesare e Lombardi, alla presenza dei soci del Consorzio GAL

ristrutturazione e/o ampliamento di edifici per l'erogazione di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari pari ad € 300.000,00, e per opere di ristrutturazione e/o ampliamento di edifici per l'erogazione di servizi socio-culturali pari ad € 200.000,00; a beneficiarne, i Comuni di Roccamonfina, San Pietro Infine, Mariano Fuoco, Letino e San Potito Sannitico, in partenariato con il

I SOCI

- Comunità Montana del Matese
- Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano
- Comunità Montana Monte Santa Croce
- Aprotat Caserta
- Coldiretti di Caserta
- CNA Caserta
- Coop. Lavoro&Salute
- Az. Agr. I sapori di Casa Marsella
- Impr. Agr. A. Masiello
- Impr. Agr. E.de Cesare
- Terranostra Campania
- A.Pr.Ol. Campania
- Legambiente Campania
- Associazione Storica Medio Volturo
- Associazione Storica del Caiatino
- ANSPI
- Ass. Culturale Narrazioni
- Ist. Storico Archeologico Campano Sannitico

REGIONE CAMPANIA - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
MISURA 19 - SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO - LEADER

GAL Alto Casertano



GAL Consorzio Alto Casertano
Consorzio senza scopo di lucro
Viale della Libertà, 75
81016 Piedimonte Matese (CE)
TEL.: +39. 0823.785869
SITO INTERNET: www.altocasertano.it
EMAIL: gal@altocasertano.it



comune di Castello del Matese. Da segnalare, infine, i 5 progetti a valere sulla 7.5.1 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala", per un contributo massimo di 200 mila euro, avanzati con successo dal Parco Regionale Roccamonfina-Foce del Garigliano, e dai comuni di Raviscanina, Pietravairano, Letino e Castel di Sasso, quest'ultimo coinvolgerà, nella fase di gestione del sito, grazie ad un accordo di programma, anche i vicini Comuni di Pontelatone e Piana di Monte Verina.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Le ulteriori DICA relative alle restanti tipologie di intervento sono in fase di emissione in questi giorni ma, nel frattempo, il GAL rimane molto attivo anche sul fronte della cooperazione internazionale atteso che, nell'ambito del Progetto Anchor, dal 19 al 23 ottobre, 8 studenti del Liceo Statale "Galileo Galilei" e dell'ITIS "V. Caso" di Piedimonte Matese, e del Liceo Statale "Da Vinci" di Vairano Patenora, si recheranno in Polonia per seguire un corso sull'archiviazione sociale.

ARRICCHIRE

IL PAESAGGIO RURALE
"Siamo il primo GAL a livello regionale che, a partire da luglio, ha emesso le DICA in favore dei beneficiari delle misure destinate ad enti pubblici e privati - dichiara Manuel Lombardi, da qualche mese neo presidente del Gruppo di Azione Locale -. Tra gli obiettivi che intendiamo perseguire, sul versante pubblico, la realizzazione di strutture che erogano servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-culturali nei 48 Comuni dell'Alto Casertano, caratterizzato da un elevato indice di invecchiamento e dall'assenza di tali servizi. Sul versante dei privati, puntiamo a favorire la nascita di nuove imprese per attività extra agricole nelle aree rurali, e all'aumento della complessità dell'ecosistema, arricchendo e diversificando il paesaggio rurale. In tal modo, si vuole contribuire a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali, e a sostenere l'incremento dei posti di lavoro ed il mantenimento di un tessuto sociale attivo nelle zone interne a rischio abbandono".

NUOVE RISORSE PER IL TERRITORIO

"La strategia di sviluppo locale che, con la programmazione PSR 2014/2020, il nostro GAL ha inteso attuare - sottolinea Pietro Andrea Cappella, coordinatore del GAL -, è tesa ad incentivare la nascita di nuove imprese nei 48 borghi rurali dell'Alto Casertano. Tale politica di investimenti dovrà essere perseguita anche nella nostra prossima strategia di sviluppo locale con politiche integrate di promozione e crescita territoriale, all'insegna dell'economia circolare. Ecco perché il prossimo PSR dovrà aggiungere risorse ulteriori su misure che vanno in questa direzione e ripristinare le misure Leader che consentono l'animazione territoriale".